

La polemica

E Coppola invita il sindaco ad una visita al cantiere Tav di Chiomonte

Fassino: "Primarie Pd, nessuna infiltrazione" Ma l'antimafia il 25 luglio arriva a Torino

IN SALA Rossa torna l'operazione Minotauro, l'operazione della procura che ha portato in carcere 150 persone accusate di appartenenza ad associazioni mafiose. Prima della lunga maratona dedicata alla discussione degli emendamenti alle linee programmatiche del sindaco, sollecitato dalle interpellanze del Movimento 5 stelle, del Pdl e della Lega, che chiede una commissione antimafia, Piero Fassino interviene dicendo che non c'è stata alcuna infiltrazione mafiosa nelle primarie del Pd: «I 53 mila partecipanti sono stati una garanzia di trasparenza, così come l'altissima percentuale di votanti alle elezioni di maggio. In ogni caso - aggiunge - occorre vigilare perché la mafia cerca sempre di inquinare la vita politica del Paese». La commissione parlamentare antimafia sarà a Torino dal 25 al 29 luglio, annuncia il sindaco, sottolineando che l'illegalità sarà contrastata in tutte le sue forme: emersione del lavoro nero, trasparenza delle procedure amministrative, assunzioni e concorsi pubblici basati sul merito, evitare l'abuso delle of-



Il sindaco Piero Fassino

ferte al massimo ribasso negli appalti pubblici.

Sulla discussione degli emendamenti, il voto slitterà nella seduta di domani, con l'accorpamento delle proposte dell'opposizione (oltre 2600 quelle della Lega). Il Movimento 5 stelle pareva intenzionato ad astenersi in

cambio dell'accoglimento di 5 dei suoi 49 emendamenti ma durante la seduta i consiglieri Vittorio Bertola e Chiara Appendino cambiano idea, e a questo punto voteranno contro il programma. Di sicuro non passeranno le due proposte di Sel su Tav (sospensione del cantiere e riapertura del dialogo) e sul termovalorizzatore: «Irrricevibile», commenta il capogruppo del Pd Stefano Russo. Il nodo Tav torna nel lungo intervento del capogruppo della Lega Mario Carossa, che annuncia opposizione dura e parla di una città «invasa da trans e gay e di un Comune che non difende l'unica vera famiglia, quella fondata sul matrimonio fra un uomo e una donna». Di Tav parla anche Michele Coppola, l'assessore regionale Pdl che invita Fassino ad una visita al cantiere di Chiomonte per chiarire la posizione e «chiudere ogni ambiguità con chi gioca su più tavoli». Nel dibattito anche il tema Tne e Fiat, con un appello alla chiarezza che arriva sia dalla maggioranza sia dall'opposizione.

(s.str.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA